



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO LEVANTE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-309.0.0.-53

L'anno 2018 il giorno 17 del mese di Maggio la sottoscritta Gallo Luisa in qualità' di Direttore del Municipio Levante, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: INDIZIONE DI PROCEDURE NEGOZiate, AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETT. B) DEL D.LGS. 50/2016, PER L'ACQUISIZIONE DEI MATERIALI NECESSARI ALLA SQUADRA MANUTENTIVA E PER LE ATTIVITA' DI VOLONTARIATO DEL MUNICIPIO LEVANTE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEL CIVICO PATRIMONIO OD IN USO AL COMUNE DI GENOVA, DELLE INFRASTRUTTURE E DEL VERDE:

- FERRAMENTA ED UTENSILERIA (EURO 5.737,70 OLTRE IVA) (CIG Z03238003F)
- MATERIALE IDRO-TERMO-SANITARIO (EURO 8.196,72 OLTRE IVA) (CIG Z21238007D)
- MATERIALE EDILE (EURO 38.524,59 OLTRE IVA) (CIG Z49237FD8B).

Adottata il 17/05/2018
Esecutiva dal 22/05/2018

17/05/2018

GALLO LUISA

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO LEVANTE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-309.0.0.-53

OGGETTO: INDIZIONE DI PROCEDURE NEGOZiate, AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETT. B) DEL D.LGS. 50/2016, PER L'ACQUISIZIONE DEI MATERIALI NECESSARI ALLA SQUADRA MANUTENTIVA E PER LE ATTIVITA' DI VOLONTARIATO DEL MUNICIPIO LEVANTE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEL CIVICO PATRIMONIO OD IN USO AL COMUNE DI GENOVA, DELLE INFRASTRUTTURE E DEL VERDE:

- **FERRAMENTA ED UTENSILERIA (EURO 5.737,70 OLTRE IVA) (CIG Z03238003F)**
- **MATERIALE IDRO-TERMO-SANITARIO (EURO 8.196,72 OLTRE IVA) (CIG Z21238007D)**
- **MATERIALE EDILE (EURO 38.524,59 OLTRE IVA) (CIG Z49237FD8B).**

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO LEVANTE

SULLA base delle funzioni attribuite ai Dirigenti dal T.U.O.E.L. D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii., e dagli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;

VISTI:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 4 comma 2, 16 e 17 relativi alle funzioni dirigenziali;
- gli artt. 107, 153 e 192 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei Contratti Pubblici"
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE», per le parti ancora in vigore fino all'adozione degli atti attuativi del D.Lgs. n. 50/2016;
- il D.Lgs. n. 56 del 19/04/2017 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- le Linee Guida n. 4 recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici” approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016;
- il Regolamento Comunale sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi – Parte I – approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 1121 del 16.07.1998, ultimo aggiornamento con Deliberazione della Giunta Comunale n. 40 del 06/03/2018;
- il Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 04/03/1996 ed in particolare l’art. 4 relativo alla competenza dei Dirigenti Responsabili dei Servizi Comunali, ultima modifica con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 09/01/2018;
- la nota prot. n. 275289 del 04/08/2017 del Direttore Generale ad oggetto “Novità inerenti agli acquisti aventi valore inferiore alla soglia comunitaria a seguito dell’entrata in vigore del D.Lgs n. 56/2017”;
- il Regolamento a disciplina dell’Attività Contrattuale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 28 aprile 2011;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 404 del 12/11/2009 regolante l’utilizzo del Mercato Elettronico di cui al D.P.R. N. 101/2002 per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 01/03/2018 con la quale sono stati approvati i Documenti Previsionali e Programmatici 2018/2020;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 65 del 19/04/2018 ad oggetto: “Piano Esecutivo di Gestione 2018/2020”;

ACCERTATO che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole della finanza pubblica;

RICHIAMATO il Provvedimento del Sindaco n. 379 del 13/12/2017 ed il provvedimento del Direttore Generale n. 448 del 14/12/2017, rettificato con n. 451 del 14/12/2017, con il quale è stato conferito alla sottoscritta l’incarico di Direttore del Municipio Levante;

PREMESSO:

- che al fine di mantenere il funzionamento del civico patrimonio immobiliare od in uso al Comune di Genova, delle infrastrutture e del verde ricompreso nel territorio del Municipio Levante è necessario garantire alla squadra manutentiva municipale la disponibilità di materiale edile, idro-termo-sanitario oltre a ferramenta ed utensileria;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 126 del 22/11/1999 è stato autorizzato l'espletamento di prestazioni di lavoro volontario a titolo gratuito di cittadini volontari e, nel contempo, sono state approvate le norme che regolano l'esecuzione delle relative opere;

- che il Regolamento sul Decentramento e la Partecipazione municipale, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6/2007 e ss.mm. prevede all'art. 57, rubricato "Funzioni già decentrate", tra le funzioni attribuite ai Municipi, anche "gli interventi di minuta manutenzione ordinaria sui sedimi stradali e sugli elementi di arredo urbano, in regia diretta o attraverso altri soggetti realizzatori, ivi comprese le aziende e società comunali, nonché i comitati costituiti ai sensi del Regolamento sugli interventi di volontariato";

- che il Municipio Levante deve procedere in autonomia all'approvvigionamento del materiale edile, idro-termo-sanitario, ferramenta ed utensileria per l'esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria da parte della squadra manutentiva, nonché del materiale edile da consegnare ai cittadini e/o ai loro comitati per le attività di volontariato;

- che non risulta attiva nessuna convenzione stipulata dalla Consip Spa per alcuna tipologia dei materiali di cui sopra cui aderire, ovvero utilizzarne i parametri di prezzo-qualità quale limite massimo;

- che esistono invece sul MEPA di Consip analoghe tipologie di forniture all'interno del Bando "Beni – Categoria "Materiali elettrici, da costruzione, ferramenta";

CONSIDERATO:

- che le forniture di che trattasi, potranno essere affidate con procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016 mediante R.D.O (Richiesta d'offerta) da espletarsi sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) di CONSIP S.P.A. Bando "Beni – Categoria "Materiali elettrici, da costruzione, ferramenta" per le seguenti tipologie di materiali e per i rispettivi importi previsti per le annualità 2018 e 2019:

- ferramenta e utensileria - **Euro 5.737,70** oltre I.V.A 22% (di cui Euro 2.459,02 per l'anno 2018 ed Euro 3.278,69 per l'anno 2019) ;

- materiale idro – termo – sanitario - **Euro 8.196,72** oltre I.V.A 22% (di cui Euro 3.688,52 per l'anno 2018 ed Euro 4.508,20 per l'anno 2019)

- materiale edile - **Euro 38.524,59** oltre I.V.A. 22%; (di cui Euro 17.622,95 per l'anno 2018 ed Euro 20.901,64 per l'anno 2019)

- che per quanto concerne la partecipazione alle RDO si procederà ad utilizzare il parametro che consente di invitare tutte le Ditte e rendere così visibili le RDO sul portale www.acquistinretepa.it anche ad imprese non abilitate al MEPA al momento dell'invio della RDO, al fine di consentire di inserire la propria offerta a qualunque ditta in possesso delle necessarie abilitazioni alla categoria oggetto della RDO, se conseguite entro i termini di presentazione dell'offerta. In tal modo si garantisce il pieno rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione e rotazione;

- che le modalità di espletamento delle procedure negoziate e di gestione del conseguente contratto saranno disciplinate dai seguenti documenti: "Condizioni particolari di fornitura – Ferramenta ed

Utensileria”, “Condizioni Particolari di Fornitura – Materiale idro – termo - sanitario”, “Condizioni Particolari di Fornitura – Materiale edile” allegati parte integrante al presente provvedimento;

- che l’assegnazione verrà effettuata, ai sensi dell’art. 95 comma 4 lett. c) del D.Lgs. 50/2016, trattandosi di forniture di importo fino a 40.000,00 Euro, secondo il criterio dell’offerta al prezzo più basso determinato mediante ribasso percentuale sui prezzi dei materiali, al netto dell’I.V.A., di cui ai cataloghi delle ditte produttrici di ferramenta, utensileria e materiale idro-termo-sanitario e di cui al Prezziario 2018 delle Opere Edili edito dall’Unione Regionale delle Camere di Commercio della Liguria, per il materiale edile;

- che si procederà all’aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida;

DATO ATTO:

- che la Civica Amministrazione si riserva di incrementare o diminuire l’importo assegnato alla ditta aggiudicataria fino alla concorrenza del quinto dell’importo del contratto, ai sensi dell’art. 106 comma 12 del D.Lgs. 50/2016 e dell’art. 22 del Regolamento a disciplina dell’attività contrattuale del Comune di Genova;

- che non si procederà ad effettuare la ritenuta dello 0,5%, di cui all’art. 30 comma 5 bis del Codice dei Contratti Pubblici, limitatamente alle forniture di ferramenta, utensileria e materiale idro-termo-sanitario in quanto per l’esiguità dell’importo previsto, l’applicazione della ritenuta non sembra corrispondere ai principi di economicità, efficacia e tempestività richiamati al citato art. 30 comma 1;

- che è stato nominato RUP il Geom. Andrea Assereto in servizio presso il Municipio Levante che ha già reso la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi di cui all’art. 6 bis della legge 241/90;

RILEVATO che i numeri di C.I.G. assegnati dalla procedura AVCP-SIMOG sono i seguenti:

- **Z03238003F** - ferramenta ed utensileria;
- **Z21238007D** - materiale idro - termo – sanitario;
- **Z49237FD8B** - materiale edile.

DETERMINA

1) di approvare le forniture di ferramenta, utensileria, materiale idro - termo - sanitario e materiale edile necessarie alla squadra manutentiva del Municipio Levante per garantire la regolare manutenzione del civico patrimonio immobiliare od in uso al Comune di Genova delle infrastrutture e del verde, nonché di materiale edile da consegnare ai cittadini e/o ai loro comitati per le attività di volontariato;

2) di dare atto che non risulta attiva nessuna convenzione stipulata dalla Consip Spa per alcuna tipologia di ferramenta, materiale idro - termo – sanitario, utensileria e materiale edile, a cui aderire, ovvero utilizzarne i parametri di prezzo-qualità quale limite massimo, mentre esistono sulla

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

piattaforma MEPA di Consip analoghe tipologie di fornitura, inserite nel Bando Beni – Categoria “Materiali elettrici, da costruzione, ferramenta”;

3) di indire, ai sensi dell’art. 36 comma 2 lettera b) del D.Lgs 50/2016, sulla piattaforma MEPA di Consip, una procedura negoziata mediante R.D.O (Richiesta di Offerta), per ognuna delle tipologie di materiali di seguito specificate e per i rispettivi importi previsti:

- ferramenta ed utensileria Euro 5.737,70 (di cui Euro 2.459,02 per l’anno 2018 ed Euro 3.278,69 per l’anno 2019) oltre Euro 1.262,30 per I.V.A 22% e quindi per complessivi Euro 7.000,00;

- materiale idro – termo - sanitario Euro 8.196,72 (di cui Euro 3.688,52 per l’anno 2018 ed Euro 4.508,20 per l’anno 2019) oltre 1.803,28 per I.V.A 22% e quindi per complessivi Euro 10.000,00;

- materiale edile Euro 38.524,59 (di cui Euro 17.622,95 per l’anno 2018 ed Euro 20.901,64 per l’anno 2019) oltre Euro 8.475,41 per I.V.A 22% e quindi per complessivi Euro 47.000,00;

4) di stabilire che le RDO (Richiesta di offerta) saranno pubblicate sul sito www.acquistinretepa.it al fine di consentire di inserire la propria offerta a qualunque impresa in possesso delle necessarie abilitazioni alla categoria oggetto della RDO in modo da garantire il pieno rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione e rotazione;

5) di stabilire inoltre che le modalità di espletamento delle procedure negoziate e di gestione dei conseguenti contratti saranno disciplinate dai seguenti documenti : “Condizioni particolari di fornitura – Ferramenta ed Utensileria”, “Condizioni Particolari di fornitura – Materiale idro - termo - sanitario”, “Condizioni Particolari di Fornitura – Materiale edile” allegati parte integrante al presente provvedimento;

6) di procedere all’assegnazione delle forniture ai sensi dell’art.95 comma 4 lettera c) del D.Lgs 50/2016 trattandosi di forniture di importo fino a 40.000,00 Euro, secondo il criterio dell’offerta al prezzo più basso determinato mediante ribasso percentuale sui prezzi dei materiali, al netto dell’I.V.A., di cui ai cataloghi delle ditte produttrici di ferramenta, utensileria e materiale idro-termo-sanitario e di cui al Prezziario 2018 delle Opere Edili edito dall’Unione Regionale delle Camere di Commercio della Liguria per il materiale edile;

7) di prevedere l’aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida ;

8) di prenotare la somma complessiva di Euro 64.000,00 come segue:

- **Euro 37.000,00 per materiale edile** al capitolo 68925 c.d.c. 4709.6.27 “Servizi Tecnico - Manutentivi Levante - Acquisizione beni per volontariato **P.D.C. 1.3.1.2.999** Altri beni e materiali di consumo n.a.c.

Euro 17.000,00 (IMP. 2018/9432)

Euro 20.000,00 (IMP. 2019/302)

- **Euro 27.000,00** al capitolo 68911 centro di costo 4709.6.27 “Servizi Tecnico Manutentivi Levante – Acquisizione di beni diversi” **PDC 1.3.1.2.999** Altri beni e materiali di consumo n.a.c. così suddiviso:

Bilancio 2018

- Euro 4.500,00 (Materiale edile) **(IMP 2018/9431)**

- Euro 3.000,00 (Ferramenta ed Utensileria) **(IMP. 2018/9429)**

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- Euro 4.500,00 (Materiale idro – termo – sanitario) (**IMP. 2018/9430**)

Bilancio 2019

- Euro 5.500,00 (Materiale edile) (**IMP 2019/301**)

- Euro 4.000,00 (Ferramenta ed Utensileria) (**IMP. 2019/299**)

- Euro 5.500,00 (Materiale idro – termo – sanitario) (**IMP. 2019/300**)

9) di demandare a successivi provvedimenti l'aggiudicazione delle forniture di che trattasi;

10) di dare altresì atto che è stato nominato RUP della procedura in oggetto il Geom. Andrea Assereto in servizio presso il Municipio Levante che ha già reso la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990;

11) di dare atto, inoltre, ai fini della modalità di pagamento da applicarsi ai sensi di quanto previsto dalla Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015), che le spese di cui agli impegni del presente provvedimento rivestono carattere istituzionale;

12) di dare infine atto:

- che l'impegno è stato assunto ai sensi dell'art. 183 comma 1 del D.Lgs 267/2000;

- che è stata accertata l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi in attuazione dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., nonché ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 50/2016;

- che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D. Lgs. 267/2000;

- che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

**Il Direttore
del Municipio Levante
Dott.ssa Luisa Gallo**

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-309.0.0.-53

AD OGGETTO

INDIZIONE DI PROCEDURE NEGOZiate, AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETT. B) DEL D.LGS. 50/2016, PER L'ACQUISIZIONE DEI MATERIALI NECESSARI ALLA SQUADRA MANUTENTIVA E PER LE ATTIVITA' DI VOLONTARIATO DEL MUNICIPIO LEVANTE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEL CIVICO PATRIMONIO OD IN USO AL COMUNE DI GENOVA, DELLE INFRASTRUTTURE E DEL VERDE:

- FERRAMENTA ED UTENSILERIA (EURO 5.737,70 OLTRE IVA) (CIG Z03238003F)
- MATERIALE IDRO-TERMO-SANITARIO (EURO 8.196,72 OLTRE IVA) (CIG Z21238007D)
- MATERIALE EDILE (EURO 38.524,59 OLTRE IVA) (CIG Z49237FD8B).

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Il Responsabile del Servizio Finanziario
[Dott. Giovanni Librici]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO LEVANTE

**CONDIZIONI PARTICOLARI
DI FORNITURA
CIG. Z03238003F
R.D.O. 2018/.....**

FERRAMENTA E UTENSILERIA

CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA FERRAMENTA ED UTENSILERIA

Art. 1 - Oggetto della fornitura

Il presente documento “Condizioni particolari di fornitura” ha per oggetto la fornitura di materiale di ferramenta ed utensileria necessario alla squadra manutentiva del Municipio Levante per garantire la regolare manutenzione del civico patrimonio immobiliare od in uso al Comune di Genova, delle infrastrutture e del verde, articolata in un unico lotto.

Poiché non è possibile identificare a priori le quantità e le tipologie del materiale che verrà acquistato, l’offerta economica delle ditte partecipanti, effettuata tramite il portale MEPA, dovrà indicare la **percentuale di sconto** che le stesse si impegneranno ad applicare ai prezzi di listino (in vigore alla data della pubblicazione della Richiesta di Offerta sul portale MEPA) delle case produttrici dei materiali richiesti.

Si fornisce di seguito, un ampio elenco di case produttrici da cui l’aggiudicatario può scegliere quelle dallo stesso trattate e su cui applicare la percentuale di sconto.

Resta inteso che tali case produttrici possono essere interscambiabili e quindi non tutte contestualmente disponibili per chi presenta l’offerta, in quanto si tratta delle marche solitamente utilizzate e ritenute idonee in termini qualitativi.

ELENCO CASE PRODUTTRICI DI FERRAMENTA

1) CISA	Serrature in genere - cilindri
2) VIRO	Serrature in genere – ""
3) CORBIN	Serrature in genere – ""
4) YALE	Serrature in genere – ""
5) MOTTURA	Serrature in genere – ""
6) FATTORINI- WELKA	Serrature in genere – ""
7) C.R.	Serrature in genere – ""
8) PREFFER	Serrature per serrande
9) DOM	Cilindri di sicurezza
10) A.B.C. SPAX	Viti per truciolare
11) BONOMI- GABRY	Maniglie
12) B.A.L.	Maniglie e coordinati
13) FISCHER	Sistemi di fissaggio
14) F.A.R.	Sistemi di fissaggio
15) FRIGERIO	Minuterie metalliche
16) FRASAN	Minuterie metalliche
17) I.M.O.F.	Minuterie metalliche
18) A.V.O.	Ruote per mobili – carrelli
19) MAGGI - RIGAMONTI	Catene in genere
20) M.A.B.	Chiudiporta in genere
21) FAMOS	Cerniere in genere
22) ALDEGHI	Cerniere - Catenacci in genere
23) S.F.S. SASSBA	Cerniere per mobili
24) COMUNELLO	Accessori per serramenti in ferro
25) VIPA	Bulloneria - Viterie

26) BMA.	Materiali abrasivi
27) 3M	Strisce antisdrucchiolo-Nastro adesivo
28) OMGE	Accessori per serramenti
29) CORTENOVA OFFICINE	Ferramenta varia
30) FRACAL – FRAMAR	Scale -Trabattelli
31) GARDENA	Attrezzature da giardinaggio
32) WOLF GARDEN	Attrezzature da giardinaggio
33) STIHL	Attrezzature da giardinaggio
34) SHINDAIWA	Attrezzature da giardinaggio
35) I.M.S.	Attrezzature da giardinaggio
36) CASTELLARI	Attrezzature da giardinaggio
37) HUSQUARNA	Attrezzature da giardinaggio
38) ACTIVE	Attrezzature da giardinaggio
39) FILCAR	Attrezzature da giardinaggio
40) BOSTIK	Mastice collante
41) MONTEDISON	Colla vinavil
42) BOSTIK	Cartucce silicone trasparente e bianco

ELENCO CASE PRODUTTRICI DI UTENSILERIA

1) A.B.C	32) ZUANI
1) 2) A.E.G.	33) STARK
2) 3) AIRMATIC	34) OMOS
4) AIRMAX	35) WITOX
5) BETA	36) FINK
6) USAG	37) GARDENA
7) STAHLWILLE	38) WOLF GARTEN
8) DEKA TOOLS	39) STIHL
9) HONDA	40) SHINDAIWA
10) INGERSOL RAND	41) I.M.S.
11) SKIL	42) FILCAR
12) SIC UTOOL	
13) KARAT	
14) WIHA	
15) BOSCH	
16) METABO	
17) HILTI	
18) ATLAS COPCO	
19) MAKITA	
20) MARTIN	
21)MILWAUKEE	
22) SOGES	
23) MOSA	
24) R.E.M.S.	
25) R.U.P.E.S.	
26) STANLEY	
27) CARMON	
28) ESAB	
29) CEBORA	
30) EP. SYSTEM	
31) MONTOLIT	

Art. 2 - Modalità di risposta alla richiesta di offerta

La presente RdO è stata predisposta utilizzando la riga generica di offerta disponibile nell'ambito della procedura della RDO, integrata dal presente documento che disciplina le **Condizioni Particolari di Fornitura**.

La **proposta effettuata sul sistema del Mercato Elettronico** con cui la ditta invitata formulerà la propria offerta economica dovrà esprimere la percentuale di sconto da praticare sui prezzi di listino, al netto dell'I.V.A. (in vigore alla data della pubblicazione della Richiesta di Offerta sul portale MEPA) delle case produttrici di ferramenta e di utensileria di cui all'art. 1.

I concorrenti dovranno compilare il file excel che troveranno allegato nella documentazione di gara sul portale Mepa, indicando la percentuale di sconto per il materiale di ferramenta e per l'utensileria prodotto; il file calcolerà automaticamente la media aritmetica delle percentuali di sconto indicate e tale media dovrà essere riportata nel campo "Offerta economica" del Mepa.

Resta inteso che tale media aritmetica ha il solo scopo di permettere di aggiudicare la fornitura al concorrente che presenta la maggior percentuale media di sconto. Pertanto ad ogni acquisto l'aggiudicatario dovrà applicare la percentuale di sconto corrispondente a ciascuna tipologia (ferramenta ed utensileria) di cui alla tabella soprastante, come indicata nel file excel allegato in sede di gara.

Non saranno ammesse offerte con percentuale di sconto uguale a zero: parimenti saranno considerate nulle le offerte incomplete, le offerte sottoposte a riserve o condizioni.

Le ditte offerenti dovranno altresì tenere conto delle spese di bollo pari ad Euro 16,00 di cui all'art. 3.

I chiarimenti di natura tecnica ed amministrativa relativi alla gara potranno essere richiesti al Comune di Genova – Municipio Levante – Via D. Pinasco 7 – Genova tramite l'utilizzo dell'apposito box e.mail all'interno della R.D.O. in oggetto.

Le risposte ai chiarimenti richiesti verranno inviate tramite l'apposita funzionalità invio Comunicazioni/Comunicati da parte di Consip sul sito del Mercato Elettronico.

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Geom. Andrea Assereto, Funzionario Responsabile dell'Area Tecnica del Municipio Levante.

Art. 3 - Modalità di aggiudicazione e spese di bollo

La fornitura verrà aggiudicata secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera c) del D. Lgs. 50/2016, al concorrente che avrà offerto la maggior **percentuale media di sconto, corrispondente alla media aritmetica delle percentuali di sconto indicate da ciascun concorrente per ciascuna categoria di fornitura (ferramenta ed utensileria).**

Il ribasso offerto dovrà essere riportato nel campo "Offerta Economica" del Mepa.

Al termine dell'esame delle offerte economiche verrà formulata la graduatoria finale dei concorrenti e si verificherà, partendo dalla 1° in graduatoria, la conformità delle offerte ricevute a

quanto prescritto nel presente documento "Condizioni Particolari di Fornitura". In caso di non conformità dell'offerta, si procederà all'invalidazione della stessa.

Una volta identificata la prima offerta valida, come sopra disposto, la presente Amministrazione procederà all'aggiudicazione della RdO utilizzando le funzionalità disponibili all'interno del Mercato Elettronico della PA (MEPA) ivi compresa la stipula del contratto.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924 .

Si rende noto che con l'emanazione della risoluzione 96/e del 16 dicembre 2013 l'Agenzia delle Entrate ha ritenuto dovuta l'imposto di bollo del valore di 16,00 Euro anche sul documento di stipula del contratto sottoscritto digitalmente per le procedure di gara indette sul MEPA. Pertanto la ditta aggiudicataria prima della stipula del contratto in forma digitale dovrà fornire al Municipio Levante, oltre al modulo relativo alla tracciabilità dei pagamenti debitamente compilato con l'indicazione dei conti correnti su cui verranno incassate le fatture, anche una marca da bollo del valore di Euro 16,00 od attestazione di avvenuto pagamento tramite modello F23;

Tutte le comunicazioni relative all'aggiudicazione, esclusione di offerte ed esiti di gara verranno inviate all'indirizzo di posta elettronica indicato dalle ditte offerenti nella registrazione al Mercato Elettronico di Consip, salvo diversa comunicazione da parte delle stesse.

Art. 4 – Durata

La fornitura avrà durata a partire dalla data di stipula del contratto e fino al 31/12/2019.

Art. 5 – Importo della fornitura

L'importo della fornitura, comprensivo di spese di trasporto e consegna, è previsto in **Euro 5.737,70** oltre IVA 22% (suddiviso in Euro 2.459,02 per l'anno 2018 ed Euro 3.278,69 per l'anno 2019), che resterà fisso ed invariato operando il ribasso offerto sui prezzi di listino dei materiali al netto dell'I.V.A., di cui ai cataloghi delle ditte produttrici elencate all'art. 1.

La Civica Amministrazione si riserva di incrementare o diminuire l'importo contrattuale assegnato alla Ditta aggiudicataria fino alla concorrenza del quinto, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 22 del Regolamento a disciplina dell'Attività Contrattuale del Comune di Genova.

Art. 6 – Requisiti delle forniture e relative disposizioni in materia di sicurezza

Per un uso corretto ed in condizioni di sicurezza, il materiale fornito dovrà essere conforme alla normativa vigente CEE, e dovrà avere, ove prevista, regolare marcatura "CE" ed essere contenuto in confezioni originali ed imballi conformi alla normativa vigente.

Gli articoli e/o le attrezzature dovranno essere nuovi di fabbrica, esenti da difetti che ne pregiudichino il normale utilizzo ed essere conformi alle norme di legge o regolamenti vigenti, che ne disciplinano la produzione, la vendita ed il trasporto, siano esse di carattere generale o

specificatamente inerenti al settore merceologico cui gli articoli appartengono ed in particolare quelle di carattere tecnico e di sicurezza.

Qualora gli articoli richiesti siano disponibili, oltre che singolarmente, anche in diversi confezionamenti contenenti diverse quantità di pezzi, l'assegnatario sarà tenuto a proporre il formato di confezionamento più conveniente per l'amministrazione, lasciando comunque al personale incaricato dal Municipio la facoltà di scegliere il confezionamento più adatto alle proprie necessità. La percentuale unica di sconto dovrà essere applicata al prezzo dell'intera confezione, scelta secondo i criteri del paragrafo precedente.

Art. 7 – Modalità di esecuzione e termini della consegna

Gli articoli saranno, di norma, ritirati direttamente dal personale dell'area manutentiva del Municipio presso il punto vendita dell'assegnatario. Potrà eccezionalmente essere richiesta la consegna da parte dell'assegnatario presso i locali indicati dal personale dell'area manutentiva del Municipio, in tal caso non dovranno essere addebitate spese di trasporto. La responsabilità per eventuali danni dovuti al trasporto della merce è a carico della ditta aggiudicataria.

Le consegne dovranno avvenire con le seguenti tempistiche:

- a) se la richiesta degli articoli da parte del personale dell'area manutentiva avviene entro le ore 12.30, sarà richiesta la consegna nella stessa giornata;
- b) se la richiesta degli articoli da parte del personale dell'area manutentiva avviene dopo le ore 12.30, sarà richiesta la consegna entro le ore 12.30 del giorno successivo.

Al fine di facilitare, l'eventuale ritiro diretto del materiale da parte del personale operativo del Municipio Levante, l'aggiudicatario dovrà avere almeno un punto vendita nel Comune di Genova e dovrà consentire al personale incaricato il ritiro anche di un solo articolo per volta.

Poiché in casi straordinari, la Civica Amministrazione potrebbe avere necessità di procedere all'acquisto di materiali della stessa tipologia ma prodotte da ditte non ricomprese nell'elenco di cui all'art. 1 la ditta aggiudicataria deve necessariamente impegnarsi a praticare **la stessa percentuale unica di sconto** anche sui prezzi di tali materiali occasionalmente ed eccezionalmente richiesti.

Art. 8 - Cauzione definitiva

La Ditta aggiudicataria dovrà versare una cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, a garanzia di tutti gli obblighi ad essa derivanti dal successivo contratto. La cauzione dovrà essere pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 10%, la garanzia fideiussoria da corrispondere sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); ove il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (venti per cento). La cauzione potrà essere ridotta nei casi e con le modalità previste dall'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016. La cauzione resterà vincolata per tutta la durata del contratto a copertura degli oneri per il mancato, incompleto o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali e sarà

svincolata, previo accertamento dell'integrale e regolare esecuzione della fornitura, secondo quanto previsto all'art. 103, comma 5, dell'anzidetto decreto legislativo.

La cauzione definitiva dovrà essere effettuata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata, rispettivamente, da imprese esercenti l'attività bancaria prevista dal DPR n. 635/1956 o da imprese di assicurazione autorizzate al ramo cauzioni ai sensi del DPR n. 449/1959: in tal caso il documento dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Art. 9 – Obblighi della Ditta aggiudicataria

E' fatto obbligo alle Ditta aggiudicataria:

- di fornire con le modalità ed entro i termini di cui al precedente art. 7 il materiale, con le caratteristiche richieste, di cui ai cataloghi delle ditte produttrici elencate all'art. 1;
- di dare piena attuazione alle normative contrattuali e sindacali nazionali e territoriali proprie del settore;
- di impiegare per tutte le consegne di materiale effettuate presso le civiche sedi mezzi propri e proprio personale, di pagarne le competenze, di assumersi a proprio carico le spese relative ai contributi assicurativi assistenziali ed antinfortunistici, oltre ad idonea copertura assicurativa sul personale impiegato;
- di praticare la medesima percentuale di ribasso offerta in sede di gara anche sui prezzi dei prodotti occasionalmente ed eccezionalmente richiesti e non compresi nei cataloghi delle ditte produttrici elencate all'art. 1;
- comunicare qualsiasi modifica possa intervenire nella gestione della fornitura in oggetto, nonché qualsiasi variazione circa il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;

Art. 10 – Oneri e responsabilità a carico della Ditta

Sono ad esclusivo completo carico della Ditta tutti gli oneri fiscali previsti dalle vigenti disposizioni di legge, compresa l'imposta di bollo e di registro, esclusa l' I.V.A, nonché qualsiasi onere amministrativo, previdenziale ed assistenziale, relativo ai propri dipendenti, in quanto tutti gli addetti ai lavori devono dipendere unicamente dalla Ditta aggiudicataria.

E' fatto tassativo obbligo alla Ditta, fermo restando la sua esclusiva responsabilità diretta verso il Comune o verso terzi, di tenere comunque rilevato ed indenne, in qualunque tempo, il Comune stesso da ogni domanda dell'Autorità e dei terzi assumendosi integralmente qualsiasi responsabilità per danni a cose e persone che potessero verificarsi, qualunque ne sia la natura e la causa, durante la fornitura, con l'intesa che rimarrà ad esclusivo carico della Ditta stessa il completo risarcimento dell'eventuale danno, senza che per ciò possa pretendere compensi o avanzare diritti nei confronti del Comune.

Saranno inoltre, in ogni caso, ad esclusivo carico della Ditta, tutte le responsabilità per ritardi e per inadempimenti di qualsiasi genere nell'esecuzione delle forniture.

Art. 11 – Penalità

In caso di ritardi nelle consegne rispetto a quanto previsto all'art. 7, non imputabili a causa di forza maggiore debitamente documentata, la Ditta fornitrice sarà passibile dell'applicazione delle seguenti penalità:

- euro 20,00 per ogni ritardo nella consegna rispetto a quanto previsto all'art. 4, punto a);
- euro 20,00 per ogni ritardo nella consegna rispetto a quanto previsto all'art. 4, punto b);
- euro 10,00 per ogni giornata di ritardo nella consegna, oltre le 24 ore.

La comunicazione definitiva di applicazione della penale avverrà tramite PEC; l'importo della penale, esattamente quantificato in tale comunicazione, verrà prelevato dai pagamenti in corso.

Nel caso di consegne difformi, per tipologia e caratteristiche, da quanto ordinato, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere la sostituzione ovvero di acquistare analogo materiale presso terzi addebitando alla Ditta aggiudicataria l'eventuale maggiore prezzo. Resta comunque salva la responsabilità della Ditta fornitrice qualora siano accertati, successivamente alle verifiche, difetti od imperfezioni nella fornitura.

Art.12 – Risoluzione del contratto e recesso

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione di diritto del contratto, nei casi previsti dall'art. 108 del D.Lgs. 50/2016 ed in particolare nei casi di grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali e di ritardi delle prestazioni imputabili a negligenza dell'aggiudicatario, fermo restando il pagamento delle penali di cui sopra.

Si procederà inoltre alla risoluzione del contratto anche nel caso in cui l'ammontare delle penali raggiunga un importo complessivo superiore al 10% del valore del contratto, ovvero qualora la Ditta assegnataria si renda colpevole di frode, di grave negligenza o la stessa contravvenga reiteratamente agli obblighi e condizioni stabiliti a suo carico dalle presenti Condizioni, qualora siano state riscontrate e non tempestivamente sanate irregolarità che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione ovvero vi sia stato grave inadempimento della Ditta nel corso dell'esecuzione della fornitura come subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto.

In caso di sospensione o ritardi reiterati e comunque oltre 3 (tre) inadempienze da parte della Ditta aggiudicataria, come pure di impossibilità oggettiva e soggettiva della medesima ad eseguire correttamente la fornitura, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile, salvo e impregiudicato il diritto di risarcimento per eventuali danni, e sarà libera di affidare l'esecuzione della fornitura ad altre Ditte senza che la Ditta aggiudicataria possa vantare indennizzi o diritti di sorta.

Costituiscono motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 C.C. (clausola risolutiva espressa) le seguenti fattispecie:

- qualora l'aggiudicatario si sia trovato al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'art. 80 comma 1 del D. L.gs. 50/2016;
- qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che disponga l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
- transazioni di cui al presente appalto non eseguite avvalendosi di Istituti bancari o della società Poste Italiane Spa o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione ai sensi del comma 9 bis dell'art. 3 della Legge 136/2010.

La risoluzione del contratto sarà comunicata alla Ditta mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento che produrrà effetto dalla data di ricezione ovvero a mezzo pec.;

L'Amministrazione procederà all'incameramento della cauzione definitiva, salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni eventualmente patiti dall'Amministrazione Comunale, compresa l'eventuale esecuzione in danno.

La Civica Amministrazione può inoltre recedere dal contratto ai sensi dell'art. 109 del D. Lgs. 50/2016.

Art 13. – Liquidazione e pagamento

La liquidazione degli importi delle forniture avverrà mediante emissione di atto di liquidazione digitale da predisporre a cura del Municipio Levante, previo accertamento della conformità delle forniture eseguite e della regolarità delle fatture presentate.

La Ditta aggiudicataria dovrà emettere fattura elettronica nel formato PA tramite Sistema interscambio come da L. n. 244/2007 art. 1 commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013 n. 55, intestata al Comune di Genova - Municipio Levante – Via Pinasco 7 – 16148 Genova – CODICE UNIVOCO UFFICIO: **I4RFTY**.

Oltre a detto codice univoco la fattura dovrà contenere; il codice **CIG Z03238003F** ed il numero d'ordine.

Per la liquidazione delle fatture si applica il meccanismo c.d. "split payment" che prevede per gli Enti pubblici l'obbligo di versare all'erario l'I.V.A. esposta in fattura dai fornitori, ai quali verrà corrisposto soltanto l'imponibile e pertanto occorrerà indicare nella fattura elettronica l'annotazione obbligatoria "**scissione dei pagamenti**" da inserire mediante l'indicazione della lettera "S" nel campo "Esigibilità" all'interno della sezione "Dati Riepilogo".

La liquidazione delle fatture è comunque subordinata **all'attestazione di regolarità contributiva (DURC)** che il Comune richiederà direttamente agli enti competenti.

Art. 14 – Cessione credito

E' consentita la cessione del credito già maturato, purché la stessa sia regolarmente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata, nel rispetto dei casi espressi dalla legge in vigore.

Art. 15 – Divieto di cessione del contratto

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto; se questa si verificherà l'Amministrazione avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa della Ditta, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

Art. 16 – Stipulazione e spese inerenti il contratto

Tutte le spese, tasse ed imposte, inerenti e conseguenti il contratto, anche se non richiamate espressamente nel presente capitolato, sono a totale carico della ditta fornitrice, ad eccezione dell'I.V.A. che è a carico del Comune.

Art. 17 - Informativa per il trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003, si avvisa che i dati raccolti nel corso della procedura di espletamento della gara e di stipulazione del contratto saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti di ricorso all'autorità giudiziaria.

Art. 18 – Rinvio ad altre norme

Per quanto non espressamente previsto nel presente documento si fa rinvio alle "Condizioni Generali" del Bando Beni – Categoria "Materiali elettrici, da costruzione, ferramenta", alle norme del D.Lgs. 50/2016, del Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune e, in quanto applicabili alle norme del Codice Civile.

Art. 19 - Controversie - Foro competente

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR LIGURIA Via dei Mille 9 - 16100 GENOVA tel. 0103762092; termini di presentazione del ricorso: trenta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'aggiudicazione oppure dalla piena conoscenza della stessa.

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

Art. 20 - D.U.V.R.I

Non sono rilevabili rischi interposti per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza, per cui non è necessario redigere il DUVRI (Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenza) e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza.



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO LEVANTE

**CONDIZIONI PARTICOLARI
DI FORNITURA
CIG. Z21238007D
R.D.O. 2018/.....**

MATERIALE IDRO-TERMO-SANITARO

Maggio 2018

CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA MATERIALE IDRO – TERMO – SANITARIO

Art. 1 - Oggetto della fornitura

Il presente documento “Condizioni particolari di fornitura” ha per oggetto la fornitura di materiale idro – termo – sanitario necessario alla squadra manutentiva del Municipio Levante per garantire la regolare manutenzione del civico patrimonio immobiliare od in uso al Comune di Genova, delle infrastrutture e del verde, articolata in un unico lotto.

Poiché non è possibile identificare a priori le quantità e le tipologie del materiale che verrà acquistato, l’offerta economica delle ditte partecipanti, effettuata tramite il portale MEPA, dovrà indicare la **percentuale di sconto** che le stesse si impegneranno ad applicare ai prezzi di listino (in vigore alla data della pubblicazione della Richiesta di Offerta sul portale MEPA) delle case produttrici dei materiali richiesti.

Si fornisce di seguito, un ampio elenco di case produttrici da cui l’aggiudicatario può scegliere quelle dallo stesso trattate e su cui applicare la percentuale di sconto.

Resta inteso che tali case produttrici possono essere interscambiabili e quindi non tutte contestualmente disponibili per chi presenta l’offerta, in quanto si tratta delle marche solitamente utilizzate e ritenute idonee in termini qualitativi.

ELENCO CASE PRODUTTRICI DI MATERIALE IDRO – TERMO – SANITARIO

A.F.L. (raccorderia)
AGIS (radiatori)
ARGO (radiatori)
ARISTON (ricambi)
ALUPEX (tubi multistrato e raccordi)
ARMAFLEX & TORINO ISOLANTI (guaina per tubi)
A.S.D. (articoli sanitari ed accessori bagno)
BALTUR (bruciatori caldaie)
BIASI (radiatori)
BOCCHI (sanitari per disabili)

BONETTI (rubinetterie)
BOSCHI (contatori acqua)
BOSSINI (saliscendi)
BRAUKMAN HONEYWELL (Riduttori pressione –Valvole sicurezza)
CALEFFI (gamma completa)
C.S.A. (box doccia)
CARLO FRATTINI
CARRARA & MATTA (copriwater)
CARRARA & MATTA (accessori arredo bagno e box doccia)
CASTOLIN (bacchette per saldare)
CERAMICHE SENESI (sanitari)
C.I.M. (valvole a sfera)
CIMM (vasi espansione)
CILICHEMIE (prodotti trattamento acque)
COES (pilette, sifoni e tubi scarico PVC)
COLAVENE (lavelli e sottolavelli)
CORDIVARI (bollitori)
CORH (raccordi)
COSMOS (attrezzatura)
DAB (pompe)
DECO (rubinetterie)
DELTA CALOR
DMP (rubinetti elettronici)
DOLOMITE (ceramica)
ECA TECHNOLOGY (sistemi di climatizzazione)
EDRA (sifoni e pilette)

EMU sifoni pvc, pilette, ricambi
ENOLGAS (rubinetterie e valvolame per gas)
FAMAM (lavelli/sottolavelli)
FANTINI & COSMI (apparecchiature elettroniche-valvole e detentori)
FAUD (flessibili)
F.LLI POLETTI (galleggianti)
FISHER (tasselleria varia)
FLEXIGAS (tubi flex inox sifoni e raccorderia)
FONDITAL (radiatori)
FORNARA & MAULINI
FRIGES (copriwc)
GALASSIA (sanitari ed accessori bagno)
GALVIT (sanitari ed accessori bagno)
GEBERIT (gamma completa escluso Mepla)
GEBERIT (listino Mepla)
GEBO(raccordi)
GEDY (arredo bagno)
GEROMIN (arredi bagno)
GHIDINI sifoni cromati
GIACOMINI (valvolame)
GIAMPIERI (accessori per disabili)
GIOANOLA (contatori per acqua)
GLOBAL (radiatori)
GRUNDFOSS (pompe)
G.T.L. o TIRINNANZI
GROHE (rubinetteria)

IDEAL CLIMA (radiatori)
IDEAL STANDARD (rubinetterie e ceramica)
IDRAULICA TODINI (raccorderia e scarico per cassette)
IDRHAUS (attrezzatura)
IDROPI (boiler)
I.M.L. EUROPA METALLI(raccorderia e tubi rame)
INDA(arredo bagno)
IRSAP (radiatori)
ITAP (raccordi valvole)
I.T.S.(raccordi)
JUNKER (caldaie – scaldabagni gas)
KARIBA (cassette di scarico)
LANDIS & GIR
LIRA (sifonaggio)
LOVARA (pompe)
LUXOR (tubi flex inox sifoni e raccorderia)
MA.IR (radiatori)
MARGAROLI
METALIFE
MONTEGRAPPA (gamma completa)
MULTIPLASTIC (tubi e raccorderia polipropilene innesto)
NOBILI(rubinetterie)
OLIVER(cassette di scarico)
OTERACCORDI (prolunghe)
PAINI (rubinetterie)
PIANA (rubinetti portafiltri)

POZZI (raccordi)
POZZI GINORI (sanitari e arredi bagno)
RASTELLI (listino completo)
REMS (attrezzatura)
RIDGID (attrezzatura)
RINAI Scaldabagni a gas
RIVER (rubinetti a leva)
ROBUR (generatori aria calda)
ROCA (sanitari)
ROTHENBERGER (utensili lavorazione tubi)
SANITOSCO (accessori ed ausili disabili)
SAGLIO (flessibili)
SAMO (box doccia)
SYLBER (boiler)
SIMAS (sanitari)
SIROFLEX (rompigetto ed accessori idraulici)
SOEMS (tubi multistrato)
STORM (IDROTRADE)(listino completo)
SUPERKARIBA (CASSETTE DI SCARICO)
TDA (piatti docce e vasche)
TECNOSYSTEMI (accessori vari)
TEOREMA (rubinetterie)
TEUCO (vasche da bagno)
THERMOMAT SANILINE (accessori bagno disabili)
TIRINNANZI (materiale vario per idraulica)
TOP (termosifoni)

TREMOLADA (batterie per cassette)
TUBO FIX (raccordi)
VAILLANT (boiler)
VALSIR (tubi scarico PVC)
VISENTIN (saliscendi)
ZUCCHETTI (rubinetterie)

Art. 2 - Modalità di risposta alla richiesta di offerta

La presente RdO è stata predisposta utilizzando la riga generica di offerta disponibile nell'ambito della procedura della RDO, integrata dal presente documento che disciplina le **Condizioni Particolari di Fornitura**.

La **proposta effettuata sul sistema del Mercato Elettronico** con cui la ditta invitata formulerà la propria offerta economica dovrà esprimere la percentuale di sconto da praticare sui prezzi di listino, al netto dell'I.V.A. (in vigore alla data della pubblicazione della Richiesta di Offerta sul portale MEPA) delle case produttrici di cui all'art. 1.

Non saranno ammesse offerte con percentuale di sconto uguale a zero: parimenti saranno considerate nulle le offerte incomplete, le offerte sottoposte a riserve o condizioni.

Le ditte offerenti dovranno altresì tenere conto delle spese di bollo pari ad Euro 16,00 di cui all'art. 3.

I chiarimenti di natura tecnica ed amministrativa relativi alla gara potranno essere richiesti al Comune di Genova – Municipio Levante – Via D. Pinasco 7 – Genova tramite l'utilizzo dell'apposito box e.mail all'interno della R.D.O. in oggetto.

Le risposte ai chiarimenti richiesti verranno inviate tramite l'apposita funzionalità invio Comunicazioni/Comunicati da parte di Consip sul sito del Mercato Elettronico.

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Geom. Andrea Assereto, Funzionario Responsabile dell'Area Tecnica del Municipio Levante.

Art. 3 - Modalità di aggiudicazione e spese di bollo

L'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. c) del D.Lgs. 50/2016 sarà effettuata a favore della Ditta che avrà presentato l'offerta al prezzo più basso determinato dalla maggiore percentuale di ribasso da applicare ai prezzi di listino dei materiali, al netto dell'I.V.A., di cui ai cataloghi delle ditte produttrici elencate all'art. 1.

Il ribasso offerto dovrà essere riportato nel campo “Offerta Economica” del Mepa.

Al termine dell'esame delle offerte economiche verrà formulata la graduatoria finale dei concorrenti e si verificherà, partendo dalla 1° in graduatoria, la conformità delle offerte ricevute a quanto prescritto nel presente documento “Condizioni Particolari di Fornitura”. In caso di non conformità dell'offerta, si procederà all'invalidazione della stessa.

Una volta identificata la prima offerta valida, come sopra disposto, la presente Amministrazione procederà all'aggiudicazione della RdO utilizzando le funzionalità disponibili all'interno del Mercato Elettronico della PA (MEPA) ivi compresa la stipula del contratto.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924 .

Si rende noto che con l'emanazione della risoluzione 96/e del 16 dicembre 2013 l'Agenzia delle Entrate ha ritenuto dovuta l'imposto di bollo del valore di 16,00 Euro anche sul documento di stipula del contratto sottoscritto digitalmente per le procedure di gara indette sul MEPA. Pertanto la ditta aggiudicataria prima della stipula del contratto in forma digitale dovrà fornire al Municipio Levante, oltre al modulo relativo alla tracciabilità dei pagamenti debitamente compilato con l'indicazione dei conti correnti su cui verranno incassate le fatture, anche una marca da bollo del valore di Euro 16,00 od attestazione di avvenuto pagamento tramite modello F23;

Tutte le comunicazioni relative all'aggiudicazione, esclusione di offerte ed esiti di gara verranno inviate all'indirizzo di posta elettronica indicato dalle ditte offerenti nella registrazione al Mercato Elettronico di Consip, salvo diversa comunicazione da parte delle stesse.

Art. 4 – Durata

La fornitura avrà durata a partire dalla data di stipula del contratto e fino al 31/12/2019.

Art. 5 – Importo della fornitura

L'importo della fornitura, comprensivo di spese di trasporto e consegna, è previsto in **Euro 8.196,72** oltre IVA 22% (suddiviso in Euro 3.688,52 per l'anno 2018 ed Euro 4.508,20 per l'anno 2019), che resterà fisso ed invariato operando il ribasso offerto sui prezzi di listino dei materiali al netto dell'I.V.A., di cui ai cataloghi delle ditte produttrici elencate all'art. 1.

La Civica Amministrazione si riserva di incrementare o diminuire l'importo contrattuale assegnato alla Ditta aggiudicataria fino alla concorrenza del quinto, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 22 del Regolamento a disciplina dell'Attività Contrattuale del Comune di Genova.

Art. 6 – Requisiti delle forniture e relative disposizioni in materia di sicurezza

Per un uso corretto ed in condizioni di sicurezza, il materiale fornito dovrà essere conforme alla normativa vigente CEE, e dovrà avere, ove prevista, regolare marcatura "CE" ed essere contenuto in confezioni originali ed imballi conformi alla normativa vigente.

Gli articoli e/o le attrezzature dovranno essere nuovi di fabbrica, esenti da difetti che ne pregiudichino il normale utilizzo ed essere conformi alle norme di legge o regolamenti vigenti, che ne disciplinano la produzione, la vendita ed il trasporto, siano esse di carattere generale o specificatamente inerenti al settore merceologico cui gli articoli appartengono ed in particolare quelle di carattere tecnico e di sicurezza.

Qualora gli articoli richiesti siano disponibili, oltre che singolarmente, anche in diversi confezionamenti contenenti diverse quantità di pezzi, l'assegnatario sarà tenuto a proporre il formato di confezionamento più conveniente per l'amministrazione, lasciando comunque al personale incaricato dal Municipio la facoltà di scegliere il confezionamento più adatto alle proprie necessità. La percentuale unica di sconto dovrà essere applicata al prezzo dell'intera confezione, scelta secondo i criteri del paragrafo precedente.

Art. 7 – Modalità di esecuzione e termini della consegna

Gli articoli saranno, di norma, ritirati direttamente dal personale dell'area manutentiva del Municipio presso il punto vendita dell'assegnatario. Potrà eccezionalmente essere richiesta la consegna da parte dell'assegnatario presso i locali indicati dal personale dell'area manutentiva del Municipio, in tal caso non dovranno essere addebitate spese di trasporto. La responsabilità per eventuali danni dovuti al trasporto della merce è a carico della ditta aggiudicataria.

Le consegne dovranno avvenire con le seguenti tempistiche:

- a) se la richiesta degli articoli da parte del personale dell'area manutentiva avviene entro le ore 12.30, sarà richiesta la consegna nella stessa giornata;
- b) se la richiesta degli articoli da parte del personale dell'area manutentiva avviene dopo le ore 12.30, sarà richiesta la consegna entro le ore 12.30 del giorno successivo.

Al fine di facilitare, l'eventuale ritiro diretto del materiale da parte del personale operativo del Municipio Levante, l'aggiudicatario dovrà avere almeno un punto vendita nel Comune di Genova e dovrà consentire al personale incaricato il ritiro anche di un solo articolo per volta.

Poiché in casi straordinari, la Civica Amministrazione potrebbe avere necessità di procedere all'acquisto di materiali della stessa tipologia ma prodotte da ditte non ricomprese nell'elenco di cui all'art. 1 la ditta aggiudicataria deve necessariamente impegnarsi a praticare **la stessa percentuale unica di sconto** anche sui prezzi di tali materiali occasionalmente ed eccezionalmente richiesti.

Art. 8 - Cauzione definitiva

La Ditta aggiudicataria dovrà versare una cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, a garanzia di tutti gli obblighi ad essa derivanti dal successivo contratto. La cauzione dovrà essere pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con

ribasso superiore al 10%, la garanzia fideiussoria da corrispondere sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); ove il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (venti per cento). La cauzione potrà essere ridotta nei casi e con le modalità previste dall'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016. La cauzione resterà vincolata per tutta la durata del contratto a copertura degli oneri per il mancato, incompleto o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali e sarà svincolata, previo accertamento dell'integrale e regolare esecuzione della fornitura, secondo quanto previsto all'art. 103, comma 5, dell'anzidetto decreto legislativo.

La cauzione definitiva dovrà essere effettuata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata, rispettivamente, da imprese esercenti l'attività bancaria prevista dal DPR n. 635/1956 o da imprese di assicurazione autorizzate al ramo cauzioni ai sensi del DPR n. 449/1959: in tal caso il documento dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Art. 9 – Obblighi della Ditta aggiudicataria

E' fatto obbligo alle Ditta aggiudicataria:

- di fornire con le modalità ed entro i termini di cui al precedente art. 7 il materiale, con le caratteristiche richieste, di cui ai cataloghi delle ditte produttrici elencate all'art. 1;
- di dare piena attuazione alle normative contrattuali e sindacali nazionali e territoriali proprie del settore;
- di impiegare per tutte le consegne di materiale effettuate presso le civiche sedi mezzi propri e proprio personale, di pagarne le competenze, di assumersi a proprio carico le spese relative ai contributi assicurativi assistenziali ed antinfortunistici, oltre ad idonea copertura assicurativa sul personale impiegato;
- di praticare la medesima percentuale di ribasso offerta in sede di gara anche sui prezzi dei prodotti occasionalmente ed eccezionalmente richiesti e non compresi nei cataloghi delle ditte produttrici elencate all'art. 1;
- comunicare qualsiasi modifica possa intervenire nella gestione della fornitura in oggetto, nonché qualsiasi variazione circa il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;

Art. 10 – Oneri e responsabilità a carico della Ditta

Sono ad esclusivo completo carico della Ditta tutti gli oneri fiscali previsti dalle vigenti disposizioni di legge, compresa l'imposta di bollo e di registro, esclusa l' I.V.A, nonché qualsiasi onere amministrativo, previdenziale ed assistenziale, relativo ai propri dipendenti, in quanto tutti gli addetti ai lavori devono dipendere unicamente dalla Ditta aggiudicataria.

E' fatto tassativo obbligo alla Ditta, fermo restando la sua esclusiva responsabilità diretta verso il Comune o verso terzi, di tenere comunque rilevato ed indenne, in qualunque tempo, il Comune stesso da ogni domanda dell'Autorità e dei terzi assumendosi integralmente qualsiasi responsabilità per danni a cose e persone che potessero verificarsi, qualunque ne sia la natura e la

causa, durante la fornitura, con l'intesa che rimarrà ad esclusivo carico della Ditta stessa il completo risarcimento dell'eventuale danno, senza che per ciò possa pretendere compensi o avanzare diritti nei confronti del Comune.

Saranno inoltre, in ogni caso, ad esclusivo carico della Ditta, tutte le responsabilità per ritardi e per inadempimenti di qualsiasi genere nell'esecuzione delle forniture.

Art. 11 – Penalità

In caso di ritardi nelle consegne rispetto a quanto previsto all'art. 7, non imputabili a causa di forza maggiore debitamente documentata, la Ditta fornitrice sarà passibile dell'applicazione delle seguenti penalità:

- euro 20,00 per ogni ritardo nella consegna rispetto a quanto previsto all'art. 4, punto a);
- euro 20,00 per ogni ritardo nella consegna rispetto a quanto previsto all'art. 4, punto b);
- euro 10,00 per ogni giornata di ritardo nella consegna, oltre le 24 ore.

La comunicazione definitiva di applicazione della penale avverrà tramite PEC; l'importo della penale, esattamente quantificato in tale comunicazione, verrà prelevato dai pagamenti in corso.

Nel caso di consegne difformi, per tipologia e caratteristiche, da quanto ordinato, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere la sostituzione ovvero di acquistare analogo materiale presso terzi addebitando alla Ditta aggiudicataria l'eventuale maggiore prezzo. Resta comunque salva la responsabilità della Ditta fornitrice qualora siano accertati, successivamente alle verifiche, difetti od imperfezioni nella fornitura.

Art.12 – Risoluzione del contratto e recesso

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione di diritto del contratto, nei casi previsti dall'art. 108 del D.Lgs. 50/2016 ed in particolare nei casi di grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali e di ritardi delle prestazioni imputabili a negligenza dell'aggiudicatario, fermo restando il pagamento delle penali di cui sopra.

Si procederà inoltre alla risoluzione del contratto anche nel caso in cui l'ammontare delle penali raggiunga un importo complessivo superiore al 10% del valore del contratto, ovvero qualora la Ditta assegnataria si renda colpevole di frode, di grave negligenza o la stessa contravvenga reiteratamente agli obblighi e condizioni stabiliti a suo carico dalle presenti Condizioni, qualora siano state riscontrate e non tempestivamente sanate irregolarità che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione ovvero vi sia stato grave inadempimento della Ditta nel corso dell'esecuzione della fornitura come subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto.

In caso di sospensione o ritardi reiterati e comunque oltre 3 (tre) inadempienze da parte della Ditta aggiudicataria, come pure di impossibilità oggettiva e soggettiva della medesima ad eseguire correttamente la fornitura, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile, salvo e impregiudicato il diritto di risarcimento per eventuali danni, e sarà libera di affidare l'esecuzione della fornitura ad altre Ditte senza che la Ditta aggiudicataria possa vantare indennizzi o diritti di sorta.

Costituiscono motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 C.C. (clausola risolutiva espressa) le seguenti fattispecie:

- qualora l'aggiudicatario si sia trovato al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'art. 80 comma 1 del D. Lgs. 50/2016;
- qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che disponga l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
- transazioni di cui al presente appalto non eseguite avvalendosi di Istituti bancari o della società Poste Italiane Spa o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione ai sensi del comma 9 bis dell'art. 3 della Legge 136/2010.

La risoluzione del contratto sarà comunicata alla Ditta mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento che produrrà effetto dalla data di ricezione ovvero a mezzo pec.;

L'Amministrazione procederà all'incameramento della cauzione definitiva, salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni eventualmente patiti dall'Amministrazione Comunale, compresa l'eventuale esecuzione in danno.

La Civica Amministrazione può inoltre recedere dal contratto ai sensi dell'art. 109 del D. Lgs. 50/2016.

Art 13. – Liquidazione e pagamento

La liquidazione degli importi delle forniture avverrà mediante emissione di atto di liquidazione digitale da predisporre a cura del Municipio Levante, previo accertamento della conformità delle forniture eseguite e della regolarità delle fatture presentate.

La Ditta aggiudicataria dovrà emettere fattura elettronica nel formato PA tramite Sistema interscambio come da L. n. 244/2007 art. 1 commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013 n. 55, intestata al Comune di Genova - Municipio Levante – Via Pinasco 7 – 16148 Genova – CODICE UNIVOCO UFFICIO: **I4RFTY**.

Oltre a detto codice univoco la fattura dovrà contenere; il codice **CIG Z21238007D** ed il numero d'ordine.

Per la liquidazione delle fatture si applica il meccanismo c.d. "split payment" che prevede per gli Enti pubblici l'obbligo di versare all'erario l'I.V.A. esposta in fattura dai fornitori, ai quali verrà corrisposto soltanto l'imponibile e pertanto occorrerà indicare nella fattura elettronica l'annotazione obbligatoria "**scissione dei pagamenti**" da inserire mediante l'indicazione della lettera "S" nel campo "Esigibilità" all'interno della sezione "Dati Riepilogo".

La liquidazione delle fatture è comunque subordinata **all'attestazione di regolarità contributiva (DURC)** che il Comune richiederà direttamente agli enti competenti.

Art. 14 – Cessione credito

E' consentita la cessione del credito già maturato, purché la stessa sia regolarmente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata, nel rispetto dei casi espressi dalla legge in vigore.

Art. 15 – Divieto di cessione del contratto

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto; se questa si verificherà l'Amministrazione avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa della Ditta, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

Art. 16 – Stipulazione e spese inerenti il contratto

Tutte le spese, tasse ed imposte, inerenti e conseguenti il contratto, anche se non richiamate espressamente nel presente capitolato, sono a totale carico della ditta fornitrice, ad eccezione dell'I.V.A. che è a carico del Comune.

Art. 17 - Informativa per il trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003, si avvisa che i dati raccolti nel corso della procedura di espletamento della gara e di stipulazione del contratto saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti di ricorso all'autorità giudiziaria.

Art. 18 – Rinvio ad altre norme

Per quanto non espressamente previsto nel presente documento si fa rinvio alle "Condizioni Generali " del Bando Beni – Categoria "Materiali elettrici, da costruzione, ferramenta" , alle norme del D.lgs. 50/2016, del Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune e, in quanto applicabili alle norme del Codice Civile.

Art. 19 - Controversie - Foro competente

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR LIGURIA Via dei Mille 9 - 16100 GENOVA tel. 0103762092; termini di presentazione del ricorso: trenta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'aggiudicazione oppure dalla piena conoscenza della stessa.

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

Art. 20 - D.U.V.R.I

Non sono rilevabili rischi interposti per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza, per cui non è necessario redigere il DUVRI (Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenza) e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza.



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO LEVANTE

**CONDIZIONI PARTICOLARI
DI FORNITURA
CIG. Z49237FD8B
R.D.O. 2018/.....**

MATERIALE EDILE

Maggio 2018

CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA MATERIALE EDILE

Art. 1 - Oggetto della fornitura

Il presente documento “Condizioni particolari di fornitura” ha per oggetto la fornitura di materiale edile necessario alla squadra manutentiva del Municipio Levante per garantire la regolare manutenzione del civico patrimonio immobiliare od in uso al Comune di Genova, delle infrastrutture e del verde, nonché da consegnare a cittadini e/o loro comitati per le attività di volontariato, articolata in un unico lotto.

Poiché non è possibile identificare a priori le quantità e le tipologie del materiale che verrà acquistato, l’offerta economica delle ditte partecipanti, effettuata tramite il portale MEPA, dovrà indicare la **percentuale di sconto** che le stesse si impegneranno ad applicare ai prezzi di cui al Prezziario opere edili ed impiantistiche della Regione Liguria – Anno 2018.

Elenco delle categorie di prodotto – tratto dal citato Prezziario opere edili ed impiantistiche – Regione Liguria – Anno 2018

Categoria	Denominazione categoria
1	Inerti - Leganti, premiscelati, adesivi, collanti e simili - laterizi
2	Materiali metallici
3	Legnami e derivati
4	Tubi in materie plastiche - Pluviali, canali di gronda, scossaline, accessori
5	Materiali per pavimenti, rivestimenti e zoccolini
6	Isolanti termici e acustici - materiali controsoffittature, pareti in cartongesso e simili
7	Serramenti
8	Vetri
9	Materiali per pitturazioni e simili

Art. 2 - Modalità di risposta alla richiesta di offerta

La presente RdO è stata predisposta utilizzando la riga generica di offerta disponibile nell’ambito della procedura della RDO, integrata dal presente documento che disciplina le **Condizioni Particolari di Fornitura**.

La **proposta effettuata sul sistema del Mercato Elettronico** con cui la ditta invitata formulerà la propria offerta economica dovrà esprimere la percentuale di sconto da praticare sui prezzi, al netto

dell'I.V.A. di cui al Prezziario opere edili ed impiantistiche della Regione Liguria – Anno 2018, per tutte le categorie di cui al punto 1.

Non saranno ammesse offerte con percentuale di sconto uguale a zero: parimenti saranno considerate nulle le offerte incomplete, le offerte sottoposte a riserve o condizioni.

Le ditte offerenti dovranno altresì tenere conto delle spese di bollo pari ad Euro 16,00 di cui all'art. 3.

I chiarimenti di natura tecnica ed amministrativa relativi alla gara potranno essere richiesti al Comune di Genova – Municipio Levante – Via D. Pinasco 7 – Genova tramite l'utilizzo dell'apposito box e.mail all'interno della R.D.O. in oggetto.

Le risposte ai chiarimenti richiesti verranno inviate tramite l'apposita funzionalità invio Comunicazioni/Comunicati da parte di Consip sul sito del Mercato Elettronico.

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Geom. Andrea Assereto, Funzionario Responsabile dell'Area Tecnica del Municipio Levante.

Art. 3 - Modalità di aggiudicazione e spese di bollo

La fornitura verrà aggiudicata secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera c) del D. Lgs. 50/2016, alla Ditta che avrà presentato l'offerta al prezzo più basso determinato dalla maggiore **percentuale di ribasso da applicare sui prezzi, al netto dell'I.V.A. di cui al Prezziario opere edili ed impiantistiche della Regione Liguria – Anno 2018.**

Il ribasso offerto dovrà essere riportato nel campo "Offerta Economica" del Mepa.

Al termine dell'esame delle offerte economiche verrà formulata la graduatoria finale dei concorrenti e si verificherà, partendo dalla 1° in graduatoria, la conformità delle offerte ricevute a quanto prescritto nel presente documento "Condizioni Particolari di Fornitura". In caso di non conformità dell'offerta, si procederà all'invalidazione della stessa.

Una volta identificata la prima offerta valida, come sopra disposto, la presente Amministrazione procederà all'aggiudicazione della RdO utilizzando le funzionalità disponibili all'interno del Mercato Elettronico della PA (MEPA) ivi compresa la stipula del contratto.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924 .

Si rende noto che con l'emanazione della risoluzione 96/e del 16 dicembre 2013 l'Agenzia delle Entrate ha ritenuto dovuta l'imposto di bollo del valore di 16,00 Euro anche sul documento di stipula del contratto sottoscritto digitalmente per le procedure di gara indette sul MEPA. Pertanto la ditta aggiudicataria prima della stipula del contratto in forma digitale dovrà fornire al Municipio Levante, oltre al modulo relativo alla tracciabilità dei pagamenti debitamente compilato con l'indicazione dei conti correnti su cui verranno incassate le fatture, anche una marca da bollo del valore di Euro 16,00 od attestazione di avvenuto pagamento tramite modello F23;

Tutte le comunicazioni relative all'aggiudicazione, esclusione di offerte ed esiti di gara verranno inviate all'indirizzo di posta elettronica indicato dalle ditte offerenti nella registrazione al Mercato Elettronico di Consip, salvo diversa comunicazione da parte delle stesse.

Art. 4 – Durata

La fornitura avrà durata a partire dalla data di stipula del contratto e fino al 31/12/2019.

Art. 5 – Importo della fornitura

L'importo della fornitura, comprensivo di spese di trasporto e consegna, è previsto in **Euro 38.524,59** oltre IVA 22% (suddiviso in Euro 17.622,95 per l'anno 2018 ed Euro 20.901,64 per l'anno 2019), che resterà fisso ed invariato operando il ribasso offerto sui prezzi, al netto dell'I.V.A. di cui al Prezziario opere edili ed impiantistiche della Regione Liguria – Anno 2018.

La Civica Amministrazione si riserva di incrementare o diminuire l'importo contrattuale assegnato alla Ditta aggiudicataria fino alla concorrenza del quinto, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 22 del Regolamento a disciplina dell'Attività Contrattuale del Comune di Genova.

Art. 6 – Requisiti delle forniture e relative disposizioni in materia di sicurezza

Per un uso corretto ed in condizioni di sicurezza, il materiale fornito dovrà essere conforme alla normativa vigente CEE, e dovrà avere, ove prevista, regolare marcatura "CE" ed essere contenuto in confezioni originali ed imballi conformi alla normativa vigente.

I materiali dovranno essere nuovi di fabbrica, esenti da difetti che ne pregiudichino il normale utilizzo ed essere conformi alle norme di legge o regolamenti vigenti, che ne disciplinano la produzione, la vendita ed il trasporto, siano esse di carattere generale o specificatamente inerenti al settore merceologico cui gli articoli appartengono ed in particolare quelle di carattere tecnico e di sicurezza.

Qualora i materiali siano disponibili, oltre che singolarmente, anche in diversi confezionamenti contenenti diverse quantità di pezzi, l'assegnatario sarà tenuto a proporre il formato di confezionamento più conveniente per l'amministrazione, lasciando comunque al personale incaricato dal Municipio la facoltà di scegliere il confezionamento più adatto alle proprie necessità. La percentuale unica di sconto dovrà essere applicata al prezzo dell'intera confezione, scelta secondo i criteri del paragrafo precedente.

Art. 7 – Modalità di esecuzione e termini della consegna

I materiali saranno, di norma, consegnati da parte dell'assegnatario presso i locali indicati dal personale dell'area manutentiva del Municipio, in tal caso non dovranno essere addebitate spese di trasporto. La responsabilità per eventuali danni dovuti al trasporto della merce è a carico della ditta aggiudicataria. Potranno in alcuni casi essere ritirati direttamente dal personale dell'area manutentiva del Municipio presso il punto vendita dell'assegnatario.

Le consegne dovranno avvenire con le seguenti tempistiche:

- a) se la richiesta degli articoli da parte del personale dell'area manutentiva avviene entro le ore 12.30, sarà richiesta la consegna nella stessa giornata;
- b) se la richiesta degli articoli da parte del personale dell'area manutentiva avviene dopo le ore 12.30, sarà richiesta la consegna entro le ore 12.30 del giorno successivo.

Al fine di facilitare, l'eventuale ritiro diretto del materiale da parte del personale operativo del Municipio Levante, l'aggiudicatario dovrà avere almeno un punto vendita nel Comune di Genova e dovrà consentire al personale incaricato il ritiro anche di un solo articolo per volta.

Art. 8 - Cauzione definitiva

La Ditta aggiudicataria dovrà versare una cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, a garanzia di tutti gli obblighi ad essa derivanti dal successivo contratto. La cauzione dovrà essere pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 10%, la garanzia fideiussoria da corrispondere sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); ove il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (venti per cento). La cauzione potrà essere ridotta nei casi e con le modalità previste dall'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016. La cauzione resterà vincolata per tutta la durata del contratto a copertura degli oneri per il mancato, incompleto o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali e sarà svincolata, previo accertamento dell'integrale e regolare esecuzione della fornitura, secondo quanto previsto all'art. 103, comma 5, dell'anzidetto decreto legislativo.

La cauzione definitiva dovrà essere effettuata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata, rispettivamente, da imprese esercenti l'attività bancaria prevista dal DPR n. 635/1956 o da imprese di assicurazione autorizzate al ramo cauzioni ai sensi del DPR n. 449/1959: in tal caso il documento dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Art. 9 – Obblighi della Ditta aggiudicataria

E' fatto obbligo alle Ditta aggiudicataria:

- di fornire con le modalità ed entro i termini di cui al precedente art. 7 il materiale, con le caratteristiche richieste, di cui alle categorie elencate all'art. 1;
- di dare piena attuazione alle normative contrattuali e sindacali nazionali e territoriali proprie del settore;
- di impiegare per tutte le consegne di materiale effettuate presso le civiche sedi mezzi propri e proprio personale, di pagarne le competenze, di assumersi a proprio carico le spese relative ai contributi assicurativi assistenziali ed antinfortunistici, oltre ad idonea copertura assicurativa sul personale impiegato;
- di praticare la medesima percentuale di ribasso offerta in sede di gara anche sui prezzi dei materiali occasionalmente ed eccezionalmente richiesti e non compresi nel Prezziario opere edili ed impiantistiche della Regione Liguria – Anno 2018.

- comunicare qualsiasi modifica possa intervenire nella gestione della fornitura in oggetto, nonché qualsiasi variazione circa il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;

Art. 10 – Oneri e responsabilità a carico della Ditta

Sono ad esclusivo completo carico della Ditta tutti gli oneri fiscali previsti dalle vigenti disposizioni di legge, compresa l'imposta di bollo e di registro, esclusa l' I.V.A, nonché qualsiasi onere amministrativo, previdenziale ed assistenziale, relativo ai propri dipendenti, in quanto tutti gli addetti ai lavori devono dipendere unicamente dalla Ditta aggiudicataria.

E' fatto tassativo obbligo alla Ditta, fermo restando la sua esclusiva responsabilità diretta verso il Comune o verso terzi, di tenere comunque rilevato ed indenne, in qualunque tempo, il Comune stesso da ogni domanda dell'Autorità e dei terzi assumendosi integralmente qualsiasi responsabilità per danni a cose e persone che potessero verificarsi, qualunque ne sia la natura e la causa, durante la fornitura, con l'intesa che rimarrà ad esclusivo carico della Ditta stessa il completo risarcimento dell'eventuale danno, senza che per ciò possa pretendere compensi o avanzare diritti nei confronti del Comune.

Saranno inoltre, in ogni caso, ad esclusivo carico della Ditta, tutte le responsabilità per ritardi e per inadempimenti di qualsiasi genere nell'esecuzione delle forniture.

Art. 11 – Penalità

In caso di ritardi nelle consegne rispetto a quanto previsto all'art. 7, non imputabili a causa di forza maggiore debitamente documentata, la Ditta fornitrice sarà passibile dell'applicazione delle seguenti penalità:

- euro 20,00 per ogni ritardo nella consegna rispetto a quanto previsto all'art. 4, punto a);
- euro 20,00 per ogni ritardo nella consegna rispetto a quanto previsto all'art. 4, punto b);
- euro 10,00 per ogni giornata di ritardo nella consegna, oltre le 24 ore.

La comunicazione definitiva di applicazione della penale avverrà tramite PEC; l'importo della penale, esattamente quantificato in tale comunicazione, verrà prelevato dai pagamenti in corso.

Nel caso di consegne difformi, per tipologia e caratteristiche, da quanto ordinato, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere la sostituzione ovvero di acquistare analogo materiale presso terzi addebitando alla Ditta aggiudicataria l'eventuale maggiore prezzo. Resta comunque salva la responsabilità della Ditta fornitrice qualora siano accertati, successivamente alle verifiche, difetti od imperfezioni nella fornitura.

Art.12 – Risoluzione del contratto e recesso

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione di diritto del contratto, nei casi previsti dall'art. 108 del D.Lgs. 50/2016 ed in particolare nei casi di grave inadempimento

delle obbligazioni contrattuali e di ritardi delle prestazioni imputabili a negligenza dell'aggiudicatario, fermo restando il pagamento delle penali di cui sopra.

Si procederà inoltre alla risoluzione del contratto anche nel caso in cui l'ammontare delle penali raggiunga un importo complessivo superiore al 10% del valore del contratto, ovvero qualora la Ditta assegnataria si renda colpevole di frode, di grave negligenza o la stessa contravvenga reiteratamente agli obblighi e condizioni stabiliti a suo carico dalle presenti Condizioni, qualora siano state riscontrate e non tempestivamente sanate irregolarità che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione ovvero vi sia stato grave inadempimento della Ditta nel corso dell'esecuzione della fornitura come subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto.

In caso di sospensione o ritardi reiterati e comunque oltre 3 (tre) inadempienze da parte della Ditta aggiudicataria, come pure di impossibilità oggettiva e soggettiva della medesima ad eseguire correttamente la fornitura, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile, salvo e impregiudicato il diritto di risarcimento per eventuali danni, e sarà libera di affidare l'esecuzione della fornitura ad altre Ditte senza che la Ditta aggiudicataria possa vantare indennizzi o diritti di sorta.

Costituiscono motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 C.C. (clausola risolutiva espressa) le seguenti fattispecie:

- qualora l'aggiudicatario si sia trovato al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'art. 80 comma 1 del D. Lgs. 50/2016;
- qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che disponga l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
- transazioni di cui al presente appalto non eseguite avvalendosi di Istituti bancari o della società Poste Italiane Spa o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione ai sensi del comma 9 bis dell'art. 3 della Legge 136/2010.

La risoluzione del contratto sarà comunicata alla Ditta mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento che produrrà effetto dalla data di ricezione ovvero a mezzo pec.;

L'Amministrazione procederà all'incameramento della cauzione definitiva, salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni eventualmente patiti dall'Amministrazione Comunale, compresa l'eventuale esecuzione in danno.

La Civica Amministrazione può inoltre recedere dal contratto ai sensi dell'art. 109 del D. Lgs. 50/2016.

Art 13. – Liquidazione e pagamento

La liquidazione degli importi delle forniture avverrà mediante emissione di atto di liquidazione digitale da predisporre a cura del Municipio Levante, previo accertamento della conformità delle forniture eseguite e della regolarità delle fatture presentate.

La Ditta aggiudicataria dovrà emettere fattura elettronica nel formato PA tramite Sistema interscambio come da L. n. 244/2007 art. 1 commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013 n. 55, intestata al Comune di Genova - Municipio Levante – Via Pinasco 7 – 16148 Genova – CODICE UNIVOCO UFFICIO: **I4RFTY**.

Oltre a detto codice univoco la fattura dovrà contenere il codice **CIG Z49237FD8B** ed il numero d'ordine.

Per la liquidazione delle fatture si applica il meccanismo c.d. "split payment" che prevede per gli Enti pubblici l'obbligo di versare all'erario l'I.V.A. esposta in fattura dai fornitori, ai quali verrà corrisposto soltanto l'imponibile e pertanto occorrerà indicare nella fattura elettronica l'annotazione obbligatoria "**scissione dei pagamenti**" da inserire mediante l'indicazione della lettera "S" nel campo "Esigibilità" all'interno della sezione "Dati Riepilogo".

La liquidazione delle fatture è comunque subordinata **all'attestazione di regolarità contributiva (DURC)** che il Comune richiederà direttamente agli enti competenti.

Art. 14 – Cessione credito

E' consentita la cessione del credito già maturato, purché la stessa sia regolarmente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata, nel rispetto dei casi espressi dalla legge in vigore.

Art. 15 – Divieto di cessione del contratto

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto; se questa si verificherà l'Amministrazione avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa della Ditta, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

Art. 16 – Stipulazione e spese inerenti il contratto

Tutte le spese, tasse ed imposte, inerenti e conseguenti il contratto, anche se non richiamate espressamente nel presente capitolato, sono a totale carico della ditta fornitrice, ad eccezione dell'I.V.A. che è a carico del Comune.

Art. 17 - Informativa per il trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003, si avvisa che i dati raccolti nel corso della procedura di espletamento della gara e di stipulazione del contratto saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti di ricorso all'autorità giudiziaria.

Art. 18 – Rinvio ad altre norme

Per quanto non espressamente previsto nel presente documento si fa rinvio alle “Condizioni Generali “ del Bando Beni – categoria “Materiali elettrici, da costruzione, ferramenta” , alle norme del D.lgs. 50/2016, del Regolamento a disciplina dell’attività contrattuale del Comune e, in quanto applicabili alle norme del Codice Civile.

Art. 19 - Controversie - Foro competente

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR LIGURIA Via dei Mille 9 - 16100 GENOVA tel. 0103762092; termini di presentazione del ricorso: trenta giorni decorrenti dalla comunicazione dell’aggiudicazione oppure dalla piena conoscenza della stessa.

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall’interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

Art. 20 - D.U.V.R.I

Non sono rilevabili rischi interposti per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza, per cui non è necessario redigere il DUVRI (Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenza) e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza.